Sottrazione fraudolenta al pagamento delle imposte: superfluo il danno per l'erario

di Andrea Magagnoli

Pubblicato il 31 Ottobre 2024

Il reato di sottrazione fraudolenta al pagamento delle imposte si configura anche senza un danno effettivo all'Erario. La Corte di Cassazione chiarisce come siano sufficienti atti fraudolenti idonei a compromettere la riscossione. Scopriamo i dettagli e i limiti di questa importante pronuncia.

Il reato di sottrazione fraudolenta al pagamento delle imposte

Il reato di sottrazione fraudolenta al pagamento delle imposte previsto dall'**art. 11 del D.Lgs 10 Marzo 2000 n. 74** sanziona chiunque:

> *"Al fine di sottrarsi al pagamento delle imposte sui redditi o sull' Iva ovvero ad interessi o sanzioni relative a dette imposte di ammontare complessivo superiore ad euro cinquantamila, alieni simulatamente o compia altri atti fraudolenti idonei a rendere del tutto od in parte inefficace la procedura di riscossione coattiva".*

La disposizione, come facilmente si evince dalla lettura del suo contenuto, non contiene alcuna precisazione circa la necessità, per la configurabilità del reato, di un e

Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

Riproduzione riservata © www.commercialistatelematico.com
Documento riservato alla consultazione da parte di: N/D

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento

Riproduzione riservata © www.commercialistatelematico.com
Documento riservato alla consultazione da parte di: N/D